

9° CONGRESSO UISP CREMONA

14 gennaio 2017

Relazione del Presidente uscente Iachetti Goffredo – bozza non corretta

La crisi economica ha inciso non poco, non solo dal punto di vista economico, ma anche in riferimento ad altri fattori, quali sfiducia, diseguaglianza sociale, ricorso al credito per imprese e famiglie. Di conseguenza, anche le società sportive oggi fanno fatica, terribilmente fatica, a continuare la loro missione e di conseguenza non possiamo lasciarle sole e rassegnarci all'idea che siano il fanalino di coda del sistema sportivo.

Il tentativo di questi ultimi anni è stato proprio questo, cercando di incidere nel sistema sportivo italiano partendo proprio dagli enti di promozione sportiva per essere credibili.

I maggiori enti di promozione sportiva UISP, CSI, AICS, U.S. ACLI, (in Italia sono 15), hanno spinto il CONI a definire un nuovo regolamento degli enti che potrebbe diventare una nuova pagina dello sport italiano.

Comunque tutti gli enti hanno voluto questo regolamento.

Si è chiusa una fase storica durata decenni basata sull'autocertificazione, sui brogli e imbrogli, sui numeri veri sì e numeri veri no... una nuova fase basata sulla certificazione certificata, sulla trasparenza, sul far sapere a tutti cosa fa esattamente ciascuno, sull'attività sportiva e attività formativa documentata utilizzando una piattaforma WEB ormai da oltre 1 anno. I primi risultati sono lusinghieri e hanno ridato a noi, dopo tre anni, che l'ente di promozione sportiva più numeroso come soci praticanti e la Uisp con 1.315.000 soci e 17.750 associazioni e società sportive affiliate. Altresì qualcuno è stato smascherato nella pratica di scambiarsi società sportive e relativi soci per poi così accedere ai contributi CONI.

Questa alleanza, tra questi maggiori enti di promozione sportiva, deve produrre criticità e portare il sistema sportivo ed il governo all'affermazione di una legge che riconosca il valore sociale dello

sport, che preveda la disposizione di un quadro normativo di riforma del sistema sportivo e delle politiche sportive del Paese nel rapporto con una nuova idea di società.

Ma veniamo a noi, al nostro territorio, al nostro SPORTPERTUTTI. L'associazionismo sportivo è sempre più elemento di un moderno sistema sociale, di diritto di cittadinanza, in quanto strumento di benessere individuale e collettivo, interessando il territorio sia sul versante urbanistico, sia quello della lettura dei bisogni di salute, di socialità, di buon uso delle risorse naturali, di inclusione.

Noi dobbiamo continuare e chiedere politiche pubbliche per assicurare il diritto allo sportpertutti con programmazione, investimenti e progetti.

Le amministrazioni locali, Comune di Cremona e Amministrazione Provinciale, in questi anni, hanno sostenuto e accompagnato le nostre attività come quelle di tutto lo sport di base cremonese e quello di eccellenza.

Continua il doping con cattive imitazioni educative su tutto lo sport italiano compreso quello di base, non dimentichiamo e continuiamo a riaffermare il nostro slogan "Siamo sportivi, giochiamo puliti sia nello sport che nella vita".

Dall'ultimo congresso del 2013 ad oggi, l'UISP cremonese grazie al lavoro di tutti i dirigenti e volontari si è attestata in questi ultimi anni ad oggi a una quota di quasi 5500 soci suddivisi in 85 associazioni sportive dilettantistiche.

Ai dirigenti, ai volontari va il mio grazie di cuore, per l'impegno quotidiano e continuo di ciascuno di loro nell'assicurare la funzionalità delle loro associazioni sportive e del comitato stesso.

La sede del Comitato Territoriale in via Brescia 56 a Cremona, in affitto dal 2002, ha contribuito al nostro operare in un ambiente accogliente, funzionale, informatizzato e collegato col mondo.

Va segnalata la fiducia nell'UISP da parte dei dirigenti di società di base delle polisportive, che vedono in noi un punto di riferimento per avere risposte e concessioni di carattere normativo-istituzionale e fiscale anche grazie al recente servizio di consulenza attivo il giovedì su appuntamento a Cremona e a Crema.

La vera anima dell'UISP cremonese, oltre i campionati di calcio, i corsi di ballo di tutti i generi, la ginnastica di mantenimento, artistica, motocross, yoga, pattinaggio a rotelle e tutte le varie forme di arti marziali con tanti altri sport chiamati minori, sono la manifestazione che annualmente si svolgono sotto lo slogan "UISP E' ...LO SPORT PER TUTTI, NESSUNO ESCLUSO", che fondono assieme sport, ambiente e solidarietà. Segnalo l'ottava edizione della Corsa Rosa (12 marzo), in collaborazione con il DLF Cremona, Duathlon/Triathlon, Marathon Cremona e 3C che raccoglie fondi quest'anno in favore dell'Associazione di Promozione Sociale Tecum che promuove prevenzione oncologica attraverso terapie convenzionali e non, a pazienti e ai rispettivi familiari, anche negli stili di vita (alimentazione, attività sportiva e sostegno psicologico). Si prosegue con la nona edizione del Giocagin che si svolgerà a Casalmaggiore il 26 febbraio e a Crema il 26 marzo. Giocagin è la festa delle ginnastiche dell'Uisp giunta in Italia alla trentaduesima edizione, che da febbraio a giugno si svolge in una cinquantina di palazzetti da ASD affiliate UISP e non, con ragazze e ragazzi che praticano ginnastica artistica, ritmica, break dance, hip-hop, disco dance e pattinaggio che con le loro esibizioni permettono di raccogliere contributi per l'associazione comunità Giovanni XXIII a Crema in favore di una casa famiglia per tossicodipendenze, donne in difficoltà, diversamente abili e dell'Associazione figli di Gesù Sofferente a Casalmaggiore per una casa famiglia per diversamente abili.

Poi c'è VIVICITTA', si correrà il 23 aprile a Cremona, è la 17° edizione, come in altre 40 città d'Italia e 20 nel mondo come Beirut, Sarajevo, Budapest, ecc... con raccolta fondi per l'edizione bosniaca di Zavidovici.

VIVICITTA', la corsa senza confini, dove dal 2002 ci rechiamo a Zavidovici, cittadina bosniaca, dove nelle sue vicinanze morì il nostro concittadino Fabio Moreni che portava aiuti umanitari a quelle popolazioni durante il conflitto bellico 1993/1995. Quest'anno si correrà il 16 aprile. Un pullman composto da studenti delle medie superiori che praticano pallavolo femminile, pallacanestro maschile e podismo con dirigenti Uisp e insegnanti. Non solo sport e amicizia, ma

anche ricordo e memoria, per le visite sui luoghi dei massacri come Vukovar in Croazia, Sebrenica e Sarajevo in Bosnia.

Sport, ambiente e solidarietà pedalano assieme in Bicincittà a Crema, Casalmaggiore e Soncino il 14 maggio, promuovendo raccolte fondi per associazioni locali.

Sport, inclusione e solidarietà dell'attività calcio Uisp con tornei, in collaborazione con la Caritas cremonese. Tra gennaio e marzo il torneo di calcio a 5 dell' "Amicizia" e il "NonSoloNero" a giugno in favore dei rifugiati e emigrati.

Il torneo interprovinciale di calcio a 5 "NoiconVoi" di maggio rivolto ai diversamente abili in collaborazione con il CSI cremonese e la Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro ONLUS. Lo scorso anno ha visto la partecipazione di 12 squadre. Le attività in collaborazione con la Casa Circondariale di via Ca' del Ferro: i tornei interni di calcio, pallacanestro e tennis. I corsi di scacchi con relativo torneo, agli incontri sportivi di calcio e pallacanestro con la partecipazione di volta in volta degli studenti di Istituti Superiori Cremonesi come lo Scientifico Aselli, il Liceo Sportivo Vida e l'Istituto Tecnico Torriani.

La festa podistica con tutti i rappresentanti degli istituti superiori e podisti amatori (una cinquantina) con i circa 80 detenuti animano e colorano la corsa podistica "VIVICITTA' PORTE APERTE" di 6 chilometri all'interno delle mura della casa circondariale di Cremona. Quest'anno si correrà il 20 maggio per la quindicesima volta.

In questi anni l'attività di inclusione e integrazione svolte nei confronti dei diversamente abili, immigrati, rifugiati e detenuti è stata riconosciuta e premiata riuscendo ad ottenere contributi dai bandi della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona.

Lo scorso anno ad ottobre 2016 è iniziato il 5° campionato provinciale Uisp di Baskin (basket integrato) a cui partecipano 13 associazioni sportive. Ringrazio i dirigenti dell'Associazione Baskin e il loro presidente Ingegnere Antonio Bodini per aver scelto l'Uisp cremonese come luogo in cui far sviluppare questo sport che io definisco il più democratico e inclusivo esistente al mondo,

dovuto al fatto che sullo stesso campo di gioco interagiscono giocatori abili, diversamente abili e almeno uno di genere.

Ultima idea del Comitato è il Premio Mimosa, giunto alla 4° edizione nel novembre 2016, che ha però radici profonde essendo nato in coerenza con il movimento di emancipazione femminile che viene da lontano. Ragionando sulla Corsa Rosa, ci è sembrato naturale pensare ad un premio per le donne dello sport cremonese, non solo atlete, ma anche figure tecniche, dirigenti e giornaliste che colmasse un vuoto più o meno consapevole del mondo sportivo ufficiale.

In questo percorso di ricerca abbiamo avuto la fortuna di incrociare le sensibilità culturali e sportive del Panathlon Cremona, che attraverso il vicepresidente nella persona di Pierluigi Torresani ha subito accolto la nostra proposta di collaborazione. Per noi il Premio Mimosa ha l'ambizione di essere un piccolo, ma significativo passo avanti del processo di emancipazione delle donne.

L'Uisp è l'associazione dello sport per tutti e dietro a questo slogan c'è l'idea di intercettare tutte le possibili variazioni alla pratica tradizionale sportiva, necessarie a rendere un'attività davvero fruibile a tutti.

Se immagino il futuro prossimo, indico come temi di lavoro una riclassificazione di tutte le nostre manifestazioni con aspetti sportivi, ambientali e solidaristici.

I servizi alle società sportive e ai singoli soci deve continuare a mantenere la qualità ed efficienza che si è raggiunta in questi ultimi anni grazie alla nostra consulente Udeschini Teresa. Dovremo in collaborazione con l'Uisp Lombarda prevedere risorse dedicate ed impegno ad una periodicità che avrà bisogno nel tempo di diventare strutturale se vogliamo essere al passo con le sfide che la società complessa di oggi ci pone.

Problematica è la partita sull'impiantistica. I tagli dei trasferimenti dello stato, la crisi economica, la costante rincorsa delle istituzioni a trovare equilibrio nelle risorse, spingono la nostra associazione in tutti i suoi livelli nazionale, regionale e territoriale a comprendere meglio come configurare

un'organizzazione che dia sostenibilità economica-finanziaria alle gestioni, capacità di rapporto con le amministrazioni pubbliche, sono elementi che devono essere acquisiti senza approssimazioni per essere pronti e preparati ad affrontare questo ambito sia per impianti semplici che complessi.

Il Congresso Nazionale di marzo spero arricchirà la nostra elaborazione rispetto alle politiche Uisp affinché ci sia una costante integrazione con le attività, le quali andranno adeguatamente sostenute per consentire un'integrazione sempre più evidente nel rapporto con i comitati e viceversa.

Un grazie, pertanto, sentito a tutti i dirigenti e volontari della Uisp per avermi concesso la straordinaria e ricca esperienza di questi lunghi anni di presidenza dell'Uisp cremonese che va a concludersi, ed un augurio di buon lavoro a tutti noi per le future fatiche che dovremo sopportare.

Le persone sono il motore della storia. Questo vale anche per la nostra realtà.

Guardiamo al futuro e al presente con speranza e coraggio.

Rendere migliore la società di oggi attraverso lo sport è possibile.